

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	153
Sulla pubblicità dei lavori	153
Audizione di un magistrato di sorveglianza presso il Tribunale di Sassari e di un magistrato di sorveglianza presso il Tribunale di Spoleto, in merito a taluni profili applicativi dell'articolo 41- <i>bis</i> dell'ordinamento penitenziario	153
Sui Comitati della Commissione	154
Sui collaboratori della Commissione	154
Sui lavori della Commissione	155

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 16 ottobre 2019. — Presidenza del presidente MORRA.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.20 alle 14.45.

Mercoledì 16 ottobre 2019. — Presidenza del vicepresidente PEPE.

La seduta comincia alle 20.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a cir-

cuito chiuso e la trasmissione via web tv della Camera dei Deputati.

Audizione di un magistrato di sorveglianza presso il Tribunale di Sassari e di un magistrato di sorveglianza presso il Tribunale di Spoleto, in merito a taluni profili applicativi dell'articolo 41-*bis* dell'ordinamento penitenziario.

Il PRESIDENTE rivolge un indirizzo di saluto al dottor Riccardo De Vito, magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Sassari, e al dottor Fabio Gianfilippi, magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Spoleto, ai quali chiede di voler prendere la parola per un intervento introduttivo.

Ricorda al dottor De Vito e al dottor Gianfilippi che, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, hanno la possibilità di richiedere la segretazione della seduta o di parte di essa qualora

ritenga di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate. Dà quindi la parola agli auditi.

Il dottor DE VITO svolge una relazione nella quale espone i principi desumibili dalla Costituzione e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo che guidano i magistrati di sorveglianza nell'interpretazione dell'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario.

Il dottor GIANFILIPPI svolge una relazione, soffermandosi in particolare sul problema della compatibilità tra il regime di detenzione speciale di cui all'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario e i colloqui con i garanti territoriali dei detenuti e delle altre persone private della libertà personale.

Intervengono per porre quesiti e svolgere rilievi i senatori Marco PELLEGRINI (M5S) e GRASSO (Misto-LeU), nonché i deputati VERINI (PD) e BALDINO (M5S).

Il dottor DE VITO e il dottor GIANFILIPPI forniscono i chiarimenti richiesti.

Il PRESIDENTE ringrazia i dottori De Vito e Gianfilippi e dichiara chiusa l'audizione.

Sui Comitati della Commissione.

Il PRESIDENTE comunica che nell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi tenutosi in data odierna è stato rinnovato l'invito ai capigruppo affinché designino i propri rappresentanti nel Comitato istituito sui rapporti tra mafia e massoneria. Conferma e ribadisce, a nome del Presidente, l'esigenza che si provveda in tal senso.

Al riguardo, comunica che i gruppi del Movimento 5 Stelle, della Lega Noi per Salvini e del Partito Democratico sono chiamati ad esprimere due componenti ciascuno; un componente spetta ai gruppi Misto, Italia Viva, Forza Italia, Autonomie, Fratelli d'Italia, Liberi e Uguali. A questi

nominativi si aggiunge quello della senatrice Corrado che è già stata nominata coordinatrice.

Nella medesima riunione dell'Ufficio di Presidenza sono state altresì esaminate le proposte relative all'istituzione di un Comitato su criminalità organizzata e società sportive anche dilettantistiche e di un Comitato volto a svolgere attività istruttoria sui rapporti tra la criminalità organizzata e gli ordini professionali.

Prende atto la Commissione.

Sulla necessità di costituire al più presto un Comitato sulle associazioni criminali pugliesi, la cosiddetta quarta mafia, interviene il senatore Marco PELLEGRINI (M5S) e di seguito, prende la parola il senatore VITALI (FI-BP).

Il PRESIDENTE fornisce i chiarimenti richiesti.

Sui collaboratori della Commissione.

Il PRESIDENTE dà conto del fatto che il professor avvocato Aldo Berlinguer ha dovuto rassegnare le dimissioni dalle sue funzioni di consulente e ha presentato la notula per il suo progetto, ex articolo 24, comma 4, quarto periodo, che è a disposizione dei presenti. Si tratta della notula relativa alla relazione sulle ZES che il Comitato guidato dall'onorevole Bartolozzi ha già esaminato, approvato, e fatta propria. Rileva che l'ammontare della notula è stato concordato anche nella prospettiva di future spese della Commissione da corrispondere per progetti simili di studio e di redazione.

Comunica infine che ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di consulente a tempo parziale il generale in congedo Giovanbattista Urso. Di tali dimissioni ha preso atto il coordinatore del VI Comitato, onorevole Bartolozzi.

Prende atto la Commissione.

Sui lavori della Commissione.

Il PRESIDENTE chiarisce che la prossima settimana vedrà svolgersi quattro sedute della Commissione, rispettivamente dedicate: martedì 22, al mattino, al dottor Giampiero Casagni, e al pomeriggio al dottor Attilio Bolzoni, entrambi giornalisti pubblicisti che hanno seguito e svolto ampia divulgazione sul « caso Montante ». Il 23 ottobre, al mattino, si terrà l'audizione del deputato Graziano Del Rio. Il 24 ottobre, invece, avrà luogo l'audizione del Procuratore di Napoli, dottor Giovanni

Melillo. Comunica, quindi, che i Comitati, guidati dal senatore Endrizzi e dagli onorevoli Piera Aiello e Erik Pretto, si riuniranno nelle giornate di lunedì e venerdì. Per quanto riguarda l'esito del controllo sulle liste elettorali per il rinnovo del Consiglio e della Giunta regionale umbra, rileva che si terrà una seduta da convocarsi in base alla trasmissione degli atti processuali da parte degli uffici giudiziari, sulla scorta della preliminare analisi svolta dalla Procura nazionale antimafia.

La seduta termina alle 21.25.